

## Il Fuorisalone rilancia la creatività di Milano

I distretti si animano tra installazioni che indagano il tema delle energie alternative, come nel progetto firmato da Carlo Ratti e Italo Rota per l'Orto botanico o lo spreco alimentare all'Isola. L'alto artigianato è celebrato da Doppia firma a Palazzo Litta, mentre in Tortona si dà enfasi ai laboratori internazionali. **Chiara Chiapparoli**

**M**entre il **Salone del mobile.Milano** apre oggi i cancelli in fiera, la città fa da amplificatore di creatività con i numerosi eventi, vernissage e installazioni del **Fuorisalone**, appuntamento che coinvolge tutti i distretti vocati al design. Allo storico Brera design district sono ospitati oltre 160 eventi. A **Palazzo Clerici** va in scena *The art of dreams*, installazione dell'artista **Ruby Barber**, voluta da **Porsche**, mentre l'**Orto botanico** ospita *Feeling the energy*, progetto interattivo di **Carlo Ratti associati** e **Italo Rota**, che indaga la scoperta di energie alternative. Design variations, presso il **Circolo filologico milanese**, ospita aziende e creativi internazionali, mentre non lontano, al **Museo Poldi Pezzoli** è di scena «871 days, 50 products, 17 designers and 1 single color. A temporary exhibition conceived by **Luca Nichetto**», direttore artistico del brand **La Manufacture**. Nella zona 5vie, a **Palazzo Litta** è di stanza il dialogo tra progettazione e alto artigianato in **Doppia firma**. Al via anche la sesta edizione di **Masterly—the Dutch in Milano**, evento dedicato a designer, architetti, artigiani, e brand olandesi che si svolge a **Palazzo Turati**. Una fitta concentrazione di nomi internazionali si trova negli spazi dell'**Università degli studi di**

Milano, dove tra le installazioni sono presenti, tra gli altri, *Sidereal station* di **Amdl circle** e **Michele De Lucchi**, *Love song* di **Ron Arad and associated**, *Alis* di **Zaha Hadid architects** e *Fabbrica progetto* di **Piero Lissoni** per **Sanlorenzo**.

Grande fermento anche in zona Tortona, dove **Superstudio** punta sull'internazionalità di marchi e designer mentre **Base** propone *We will design*, laboratorio sperimentale con designer internazionali, scuole e università per riflettere su temi quali economia circolare, biodiversità e nuovi approcci all'apprendimento. A a **Opificio**

**31**, **Iqos** espone *We*, installazione firmata da **Truly design crew**, collettivo artistico internazionale noto per l'utilizzo della distorsione anamorfica. Negli spazi del parco urbano del **Centro ospedaliero militare** si svolge invece *Alcova*, con un programma di nomi che annovera, tra gli altri, **Leonardo** e **Marzia Dainelli**, fondatori

dell'omonimo studio e direttori artistici di **Somaschini**, brand di art design che debutta in questa occasione. In **Triennale**, oltre alla mostra «Memphis again», in cui sono esposti oltre 200 tra mobili e oggetti realizzati tra il 1981 e il 1986 per la collezione Memphis, si può visitare «Cactusrama», che celebra l'iconico Cactus di

**Gufam** attraverso l'esposizione di dodici edizioni e «Forest tales», in cui sono presentati oggetti concepiti durante la pandemia e realizzati con legni di latifolia provenienti dalle foreste americane. Da non perdere oggi «Mace at Triennale», grande evento musicale aperto alla città. Cambiando location, tra i progetti di Isola design festival si trova *No space for waste*, dedicata all'ideazione di prodotti che minimizzano l'impatto ambientale o realizzati con scarti. Tra gli eventi da non perdere anche *Twenty*, che celebra i venti anni di attività di **Tom Dixon** con una mostra negli spazi di **Palazzo Serbelloni** e *Pet therapy*, installazione site specific di **Atelier Biagetti**, a seguire *See the stars again* di **Flos** alla **Fabbrica Orobia** e infine *Germogli*, installazione di **Marcantonio per Natuzzi**, nel cortile di **Palazzo Durini**, visitabile l'8 e il 9 giugno. (riproduzione riservata)



**In senso orario, la mostra su Tom Dixon a Palazzo Serbelloni, il progetto di Sara Ricciardi al Superstudio, l'evento Masterly-The Dutch in Milano e Alis di Zaha Hadid architects in Statale**